

Comunicato Stampa

Junya Ishigami è il vincitore della quinta edizione del BSI Swiss Architectural Award

- L'architetto giapponese Junya Ishigami ha vinto la quinta edizione del BSI Swiss Architectural Award, imponendosi tra 28 candidati provenienti da 17 paesi.
- Il premio da 100.000 franchi sarà consegnato al vincitore il prossimo 29 settembre 2016 all'Accademia di architettura di Mendrisio, Università della Svizzera italiana. La cerimonia inaugurerà l'esposizione dei lavori presentati dai candidati, che resterà aperta fino al 23 ottobre.
- Il BSI Swiss Architectural Award, giunto quest'anno alla quinta edizione, celebra i suoi primi 10 anni: un traguardo importante per uno dei premi più ingenti e prestigiosi al mondo e che si avvale di un comitato di *advisor* composto da architetti e critici di rinomanza internazionale.

Lugano, 30 giugno 2016 - È **Junya Ishigami** (Giappone) il vincitore della quinta edizione del BSI Swiss Architectural Award: premio internazionale di architettura promosso da BSI Architectural Foundation, con il patrocinio dell'Accademia di architettura di Mendrisio - Università della Svizzera italiana e in collaborazione con l'Archivio del Moderno di Mendrisio.

Il premio, che ammonta a 100.000 franchi, sarà consegnato al vincitore il prossimo 29 settembre 2016 all'Accademia di architettura di Mendrisio (Svizzera), nel corso di una cerimonia che segnerà anche l'apertura dell'esposizione dei lavori presentati dai candidati.

Il vincitore dell'edizione 2016, Junya Ishigami, è stato selezionato tra 28 candidati provenienti da 17 paesi. La Giuria ha attribuito all'unanimità il premio BSI Swiss Architectural Award 2016 a Junya Ishigami per il **Kanagawa Institute of Technology Workshop** (Kanagawa, Giappone, 2004-2008), per l'intervento nel **Padiglione giapponese alla XI Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia** (2008) e per la "**Casa con piante**" costruita nei sobborghi di Tokyo per una coppia di giovani sposi (2010-2012).

Secondo le motivazioni della Giuria, "gli edifici di Junya Ishigami creano spazi di grande bellezza e serenità, che s'impongono con una forza iconica inusuale", offrendo al contempo risposte concrete a precise esigenze funzionali. Le tre opere presentate da Junya Ishigami sono caratterizzate, in particolare, "da una ricerca strutturale innovativa ma senza inutili eroismi, che conduce ad un'architettura di delicata raffinatezza" e da "un rapporto fecondo con l'elemento vegetale, interpretato e declinato in modi sempre diversi": dall'edificio come metafora di una foresta, nel caso del Kanagawa Institute of Technology Workshop, alla completa integrazione della vegetazione nella "Casa con piante".

La giuria della quinta edizione è stata presieduta da **Mario Botta** (Svizzera) e composta da **Jean-Louis Cohen** (Francia), **Marc Collomb** (Svizzera - direttore dell'Accademia di architettura di Mendrisio), **Bruno Reichlin** (Svizzera) e **José María Sánchez García** (Spagna).

I candidati all'edizione 2016 del BSI Swiss Architectural Award sono stati nominati da un comitato di *advisor* composto da **Solano Benitez** (Paraguay), **Ole Bouman** (Olanda), **Gonçalo Byrne** (Portogallo), **Luis Fernandez Galiano** (Spagna), **Sean Godsell** (Australia), **Bijoy Jain** (India), **Diébédo Francis Kéré** (Burkina Faso / Germania), **Xiaodong Li** (Cina), **Shelley McNamara** (Irlanda), **Valerio Olgiati** (Svizzera), **Smiljan Radi** (Cile) e i premi Pritzker **Toyo Ito** (Giappone) e **Paulo Mendes da Rocha** (Brasile).

I candidati all'edizione 2016 del BSI Swiss Architectural Award sono: **Andrade Morettin Arquitetos Associados** (Brasile), **Alejandro Aravena / Elemental** (Cile), **Arquitectura** (Spagna), **Eduardo Castillo** (Cile), **Kashef Mahboob Chowdhury / Urbana** (Bangladesh), **Santiago Cirugeda / Recetas Urbanas** (Spagna), **DRDH Architects** (UK), **Sou Fujimoto** (Giappone), **HARQUITECTES** (Spagna), **Go Hasegawa** (Giappone), **Grainne Hassett / Hassett Ducatez Architects** (Irlanda), **Anna Heringer** (Germania), **Anne Holtrop** (Olanda), **Hua Li / TAO, Trace Architecture Office** (Cina), **Jun Igarashi** (Giappone), **Sebastian Irarrázaval** (Cile), **Junya Ishigami** (Giappone), **Alexia León** (Perù), **Inês Lobo** (Portogallo), **Made in** (Svizzera), **Mokena Makeka / Makeka Design Lab** (Sud Africa), **O-office Architects** (Cina), **Oualalou + Choi** (Francia), **Pezo von Ellrichshausen** (Cile), **Productora** (Messico), **Sami Arquitectos** (Portogallo), **Vo Trong Nghia** (Vietnam), **Zecc Architects** (Olanda).

Nel sito www.bsi-swissarchitecturalaward.ch/it sarà possibile reperire tutte le informazioni per l'edizione in corso e le precedenti.

Il vincitore: Junya Ishigami

Junya Ishigami è nato a Kanagawa (Giappone) nel 1974 e si è laureato alla Tokyo University of Fine Arts and Music. Dal 2000 ha lavorato per Kazuyo Sejima & Associates, per poi fondare nel 2004, a Tokyo, *junya.ishigami+associates*, studio di architettura attivo a livello internazionale.

I primi riconoscimenti in quest'ambito sono arrivati in seguito alla realizzazione del Kanagawa Institute of Technology Workshop (2004-2008), per il quale è stato insignito nel 2009 dell'Architectural Institute of Japan Prize. La notorietà di Junya Ishigami è ulteriormente cresciuta grazie alla partecipazione alla XI e XII Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia (2008 e 2010), dove è stato premiato nel 2010 con il Leone d'Oro per il migliore progetto.

L'attenzione suscitata all'estero dall'attività di *junya.ishigami+associates* è alimentata dall'ampio spettro di soluzioni che lo studio indaga, dalle numerose mostre e installazioni (tra le quali "Balloon" e "Table") sino ai progetti a larga scala a cui sta lavorando attualmente: la caffetteria del Kanagawa Institute of Technology, l'ampliamento del Museo Politecnico Russo a Mosca, il progetto di sviluppo urbano di Atsugi City (cittadina nella prefettura di Kanagawa, Giappone) e il parco Groot Vijversburg in Olanda. Indipendentemente dalla scala dimensionale, ogni progetto viene affrontato secondo una prospettiva aperta, priva di limiti predefiniti, volta a conseguire un risultato unico e suggestivo.

Junya Ishigami è stato *associate professor* alla Tohoku University (2010) e *visiting professor* a Harvard (2014) e Princeton (2015).

BSI ARCHITECTURAL FOUNDATION

BSI Architectural Foundation è la fondazione della banca BSI SA attiva nella promozione delle conoscenze, della formazione e della ricerca nel campo dell'architettura. In particolare la Fondazione prevede l'istituzione del BSI Swiss Architectural Award, un premio internazionale di architettura a cadenza biennale che celebra la sua quinta edizione nel 2016. La Fondazione, inoltre, sostiene l'attività ed i progetti promossi nell'ambito dell'architettura quali mostre, pubblicazioni e presentazioni. Fanno parte del Consiglio di Fondazione Charles Kleiber (Presidente), Mario Botta (Vice Presidente), Alfredo Gysi, Marco Solari, Marco Della Torre, Valeria Montesoro, Enrico Praloran e Renato Santi.

www.bsi-swissarchitecturalaward.ch/it

BSI SA

Fondata a Lugano nel 1873, BSI è una delle più antiche banche in Svizzera ed è specializzata nel private wealth management. La banca offre a clienti privati *high net worth*, gestori patrimoniali indipendenti e family office una gamma completa di prodotti e servizi che spaziano dalle soluzioni classiche a quelle alternative e innovative. Con CHF 84,3 miliardi di averi della clientela (patrimoni in gestione e patrimoni in custodia) (dati al 31.12.2015) e circa 1900 dipendenti (FTE) in 18 sedi in tutto il mondo, BSI è uno dei più importanti gruppi di private banking in Svizzera. Con la sede centrale a Lugano e una presenza sui principali mercati finanziari in Europa, America Latina, Medio Oriente e Asia, BSI vanta una presenza globale che garantisce alla banca una posizione ideale per soddisfare gli interessi e le esigenze della clientela. BSI pone la massima attenzione nello stabilire e nel mantenere relazioni personali di lungo periodo con i suoi clienti, offrendo servizi di gestione patrimoniale globali con prodotti efficaci e di alto livello e soluzioni personalizzate.

www.bsibank.com

CONTATTI

Valeria Montesoro
Head of Media Relations BSI
Via Franscini, 8
CH - 6900 Lugano
Tel: +41 (0)58 809 39 73
valeria.montesoro@bsibank.com

Nicola Navone
Segretario del BSI Swiss Architectural Award
c/o Archivio del Moderno
via Lavizzari 2, CH - 6850 Mendrisio
Tel: +41 (0)58 666 55 00
nicola.navone@usi.ch